

MI Settembre  
Musica  
TO

Lunedì

9

settembre 2019

Tempio Valdese  
ore 17

AMERICAN  
BEAUTY



*geografie*

TORINO

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica

un progetto di



CITTA' DI TORINO



Comune di  
Milano

con il contributo di



realizzato da





FONDAZIONE  
**FARO**  
CURE PALLIATIVE  
SPECIALISTICHE  
A CASA E IN HOSPICE

Alla FARO è fondamentale **sederci e ascoltare il paziente**, considerandolo prima di tutto come una persona e poi come un malato. Diamo rilievo ad ogni sfumatura della sua malattia, ma soprattutto della sua vita, della sua realtà familiare e della sua personalità.

Per la FARO Cure Palliative vuol dire **esserci quando serve**. Anche tu puoi diventare parte di questo progetto con una donazione, scopri come sul nostro sito **[www.fondazionefaro.it](http://www.fondazionefaro.it)**.



[www.fondazionefaro.it](http://www.fondazionefaro.it)

**Per informazioni  
sull'assistenza**

tel: 011 630281

Segreteria 011 888272

## AMERICAN BEAUTY

Caroline Shaw (vincitrice di un Premio Pulitzer) si lascia ispirare dalla villa di Dumbarton Oaks che aveva affascinato Stravinskij. Chris Rogerson raccoglie stimoli sonori dalla musica di rifugiati curdi e siriani. Dvořák, appena rientrato in Boemia, scrive un quartetto che declina l'eredità dei suoi anni newyorkesi. Tre modi per guardare il mondo attraverso l'America.

Il concerto è preceduto da una breve presentazione di Nicola Campogrande.

### **Caroline Shaw** (1982)

*Plan & Elevation (The Grounds of Dumbarton Oaks)*

*The Ellipse*

*The Cutting Garden*

*The Herbaceous Border*

*The Orangery*

*The Beech Tree*

### **Chris Rogerson** (1988)

*Quartet No. 3*

*Fast, nervous*

*Lullaby*

*Prisoners*

#### PRIMA ESECUZIONE IN ITALIA

This commission of Chris Rogerson's String Quartet No. 3 has been made possible by the Chamber Music America Classical Commissioning Program, with generous funding provided by The Andrew W. Mellon Foundation, and the Chamber Music America Endowment Fund.

### **Antonín Dvořák** (1841-1904)

Quartetto n. 13 in sol maggiore op. 106

*Allegro moderato*

*Adagio, ma non troppo*

*Molto vivace*

*Finale*

### **Attacca Quartet**

**Amy Schroeder** violino

**Alex Fortes** violino

**Nathan Schram** viola

**Andrew Yee** violoncello

*La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.*

Gli Stati Uniti d'America sono la terra delle opportunità? Per molti musicisti è stato ed è tuttora così, basta considerare qualche cifra: nel paese ci sono circa centoventi compagnie d'opera professioniste, milleseicento orchestre e migliaia di cori che offrono possibilità di lavoro e di realizzazione artistica a un numero imponente di persone. Fra i cori, Roomful of Teeth, del quale fa parte la compositrice Caroline Shaw, ha una vocazione d'avanguardia. Per il gruppo, Shaw scrisse la *Partita per otto voci* che le valse il Premio Pulitzer per la musica nel 2013; grazie alla visibilità portata dal premio, al suo talento e ai suoi gusti eclettici, la musicista ora collabora con interpreti dissimili quali la mezzosoprano Anne Sofie von Otter e il rapper Kanye West. Nel 2014 Shaw fu la prima vincitrice dell'Early-Career Musician in Residence a Dumbarton Oaks, una villa nei dintorni di Washington che nel 1938 ispirò il Concerto in mi bemolle maggiore di Stravinskij. Durante il soggiorno, le fu proposto di scrivere un pezzo per festeggiare il settantacinquesimo anniversario del museo che ha sede nella villa: così nacque *Plan & Elevation* (Piano e alzato), quartetto per archi il cui titolo si riferisce sia ai disegni architettonici preparatori, sia all'esperienza dei ricercatori di Dumbarton Oaks i quali, con il tempo, possono comprovare come i loro piani di lavoro si sviluppino in modi imprevedibili. Il quartetto si articola in cinque brevi movimenti, ispirati ad altrettanti settori del giardino della villa, che si susseguono senza soluzione di continuità. *The Ellipse* si basa su un motivo di tre note: la musica all'inizio appare esitante e disadorna, solo in seguito acquista maggior spessore senza perdere il suo carattere essenziale. Il secondo movimento è un ingegnoso collage di citazioni dal *Quartetto* di Ravel e dal Quartetto KV 387 di Mozart. Il movimento successivo descrive un lento moto ascensionale che esplode in un episodio di glissandi microtonali. *The Orangery* ricorda il minimalismo di Glass mentre il finale propone un interessante gioco di sonorità e la combinazione di spunti dai movimenti precedenti, organizzati in una struttura ad arco che parte dal silenzio, giunge a un selvaggio dinamismo e torna al silenzio.

Un altro giovane compositore che negli Stati Uniti sta destando l'attenzione di numerose associazioni musicali e orchestre sinfoniche è Chris Rogerson. La sua musica si colloca nell'ambito della tradizione tonale, dai confini molto ampi, ereditata dai maestri del Novecento. Tra questi, Copland è uno dei compositori la cui influenza emerge con più chiarezza in pezzi quali *Luminosity* per orchestra, del 2010, e *A fish will rise* per flauto, clarinetto e pianoforte, del 2016. I lavori di Rogerson hanno un forte potere evocativo sin dai titoli, i quali, molto spesso, fanno riferimento a immagini naturali. Anche l'attualità e gli argomenti impegnati fanno parte del suo universo poetico, come dimostrano le musiche di scena per il dramma sull'immigrazione negli Stati Uniti *Azaan* di Dipika Guha, commissionato nel 2017

dalla Oregon Symphony, e il Quartetto n. 3, nato da una commissione dell'associazione Chamber Music America per l'Attacca Quartet. Il pezzo, completato quest'anno, ha una struttura abbastanza classica, poiché il primo movimento ha un andamento veloce, il secondo lento e il terzo moderato. Quest'ultimo, intitolato *Prisoners* (Prigionieri), è ispirato a un recente soggiorno dell'autore in Algeria, uno dei paesi nordafricani che soffre di una situazione politica e sociale di grande instabilità. Rogerson ha voluto esprimere il desiderio irrealizzabile di molti algerini di lasciare la patria componendo una pagina in cui tutti gli strumenti eseguono la stessa linea melodica all'unisono ma, volta per volta, ciascuno lotta per liberarsi da questa costrizione.

Nonostante oggi negli Stati Uniti si offrano occasioni invidiabili ai compositori esordienti, fino a metà del Novecento il panorama della musica colta a stelle e strisce era dominato dagli europei: i programmi includevano quasi esclusivamente musica europea, i solisti e i direttori più pagati erano europei, così come molti membri delle orchestre. L'avventura di fondare una tradizione classica nazionale iniziò nel 1892, quando il compositore ceco Antonín Dvořák fu chiamato a dirigere il Conservatorio Nazionale di Musica di New York. Egli affrontò con grande serietà il suo compito segnalando l'importanza degli spiritual afroamericani e della musica dei nativi, dai quali lui stesso affermò di aver attinto nella sua Sinfonia n. 9 del 1893. Benché il nuovo mondo fosse una terra piena di attrattive, la nostalgia di casa era troppo forte per Dvořák e nel 1895 tornò in Boemia, rifugiandosi in campagna. Le passeggiate nel verde e le piccole gioie casalinghe gli infusero lo stato d'animo giusto per comporre un pezzo di straordinaria spontaneità, il Quartetto n. 13, contraddistinto dal rigoglio di spunti melodici che sbocciano con generosità in ogni movimento, dall'uso di figure ritmiche irregolari che infondono grande dinamismo, dalla varietà degli umori e delle atmosfere evocate. Accanto all'immediatezza, si nota anche l'equilibrio: l'esuberanza del primo movimento è bilanciata dallo stile cantabile e dolcemente malinconico del secondo; il *Molto vivace* sembra collegarsi alle recenti creazioni "americane", in cui abbondano i temi pentatonici, attraverso un'orecchiabile melodia ricavata anch'essa da una scala di cinque note; il *Finale*, un rondò palpitante di gioia, riprende temi dai movimenti precedenti.

**Liana Püschel**

Elogiato da «The Strad» per “la sua maturità nonostante l’età dei suoi componenti”, l’**Attacca Quartet** è uno degli ensemble più dinamici della sua generazione e si è già conquistato una vasta reputazione a livello internazionale. Intensamente presente sulla scena americana, gli impegni più recenti lo hanno visto protagonista presso istituzioni di prestigio come Carnegie Hall Neighborhood Concerts, Wolf Trap, Carolina Performing Arts, Chamber Music Detroit, oltre a una residenza al National Sawdust, Brooklyn. Nella stagione in corso ha debuttato alla nuova serie Nightcap della New York Philharmonic e si è esibito in un ciclo di quartetti beethoveniani, sia alla Slee Hall dell’Università di Buffalo presso la storica stagione Beethoven Quartet Cycle, sia alla Trinity Lutheran Church, Manhattan, New York, con la quale ha all’attivo una lunga collaborazione.

Fuori dagli Stati Uniti le esibizioni recenti comprendono concerti presso la Göteborgs Konserthus e la Sociedad Filarmónica de Bilbao, oltre a tournée in Giappone, Centro e Sud America; inoltre, il Quartetto ha eseguito *Absolute Jest* di John Adams con l’Orchestra Simfònica de Barcelona i Nacional de Catalunya e l’Orquesta Nacional de España diretti dal compositore, in seguito con Marin Alsop al Cabrillo Festival di Musica Contemporanea.

---

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull’importo donato! L’Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)

MITO SettembreMusica è parte di

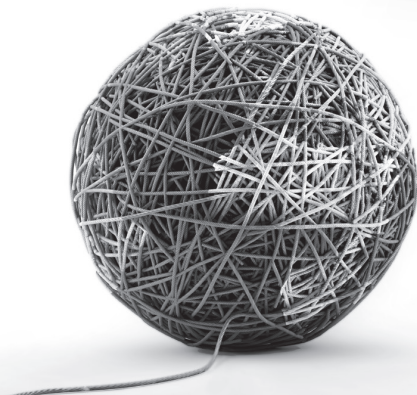


#MITO2019 #SOLOAMITO

Sistema  
Musica



## RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA: IL FILO CONDUTTORE DEL MONDO INTESA SANPAOLO



Un filo che unisce Intesa Sanpaolo al territorio con impegni precisi: nel 2018 abbiamo erogato 4,5 miliardi di euro in finanziamenti **per iniziative ad alto impatto sociale**, di questi, 250 milioni a imprese sociali e del terzo settore. È stato creato un **Fund for Impact** per erogare fino a 1,2 miliardi di euro a categorie con difficoltà di accesso al credito e abbiamo incentivato **l'economia verde** con 1,9 miliardi di euro di finanziamenti. Il **Fondo di Beneficenza** ha sostenuto 900 progetti di enti non profit con 12 milioni di euro. In Italia abbiamo **contribuito alla riduzione della povertà infantile e al supporto delle persone bisognose** distribuendo 3,3 milioni di pasti, offrendo 94.000 posti letto e assicurando 48.000 farmaci e 36.000 indumenti.

    [intesaspaolo.com](https://www.intesaspaolo.com)

INTESA  SANPAOLO



## Compagnia di San Paolo

Una fondazione per lo sviluppo della società

La **Compagnia di San Paolo** è una delle maggiori fondazioni private in Europa. Istituita nel **1563**, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo **finalità di interesse pubblico e utilità sociale**.

I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di

queste finalità istituzionali. La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione italiana delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio.



RICERCA E SANITÀ // ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI  
INNOVAZIONE CULTURALE // POLITICHE SOCIALI  
FILANTROPIA E TERRITORIO



[www.compagniadisanpaolo.it](https://www.compagniadisanpaolo.it)

 Compagnia  
di San Paolo



Partner

**INTESA  SANPAOLO**

Con il sostegno di



Sponsor

**iren**

**LAVAZZA**

**PIRELLI**

**INDUSTRIAL VILLAGE**



Con il contributo di



Main Media Partner

**Rai**

Media Partner

**Rai Radio 3 Rai Cultura**

**LA STAMPA**

**CORRIERE DELLA SERA**

La libertà delle idee

**RSI RETE  
DUE**  
Radioelevisione  
svizzera

Sponsor Tecnici

**Wide**  
COMMUNICATION



Official Carrier

**TRENITALIA**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE